



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE IX SOCIO - ASSISTENZIALI

SERVIZI “LUDOTECA COMUNALE” – “TEMPO INTEGRATO” – “IO-COMPITO” – “CAMPO SOLARE” E “ASSISTENZA ALLA MENSA” PER IL COMUNE DI VADO LIGURE

PROGETTO
(D.Lgs. 50/2016, art. 23)

OGGETTO: Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti di sicurezza di cui all’art. 26 del d.lgs 9 aprile 2008, n.81.

Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza – DUVRI

Progettista: D.ssa Silvia Rebattoni	Revisioni:	
Collaboratori:		
Responsabile Unico del Procedimento: D.ssa Silvia Rebattoni		

1. PREMESSE

Il presente documento fornisce indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Le misure di sicurezza dovranno essere dettagliate in un Duvri che l'impresa sarà tenuta a redigere ed osservare per l'intera durata del servizio.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal decreto legislativo 80/2008 per i datori di lavoro.

Le misure individuate dal DVR dovranno pertanto contenere tutti gli accorgimenti necessari per quanto ritenuto necessario dall'O.E. affidatario e descritto dettagliatamente nel proprio piano di sicurezza che dovrà essere consegnato all'Amministrazione e che dovrà essere valutato ed approvato dalla stessa.

Il presente documento, fornisce indicazioni di carattere generale all'impresa, per la redazione del proprio DVR, in modo che la programmazione del servizio si svolga sempre secondo i principi di tutela del lavoratore e di minimizzazione del rischio per il lavoratore stesso.

Il presente DUVRI è un documento dinamico, che dovrà essere aggiornato in caso di mutamenti o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione del servizio.

Sono da considerarsi parte integrante del presente DUVRI tutti gli eventuali verbali di coordinamento che si rendessero necessari durante l'esecuzione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:

SERVIZIO "LUDOTECA COMUNALE" – "TEMPO INTEGRATO" – "IO-COMPITO" – "CAMPO SOLARE" E "ASSISTENZA ALLA MENSA" da espletarsi presso le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado del Comune di Vado Ligure:

- Scuola, Elementare "DON N. PELUFFO" – Piazza S. Giovanni Battista n. 9
- Scuola Elementare "G. BERTOLA" - Via P. Sacco, n. 12 – Località Valle di Vado
- Scuola Elementare "DON L. MILANI" – Via Bellandi n. 7 – Località Sant'Ermete
- Scuola Media "A. PETERLIN" - Via XXV Aprile, n. 6
- Scuola Materna "FANTASIA E MAGIA" – Asilo nido "FRAGOLE E FOLLETTI" - Via Sabazia n. 76

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI CON COMPITI DI SICUREZZA

DATORE DI LAVORO - COMMITTENTE			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE E RECAPITO TELEFONICO	
Datore di Lavoro del Committente (con riferimento all'art. 7 del D.Lgs. n° 626/ e	Dott. Monica Giuliano	Piazza S. Giovanni Battista, 5 – Vado L. Tel. 019-886350 – Fax 019-880214	

s.i.m.)		
Direzione Area/Servizio del Committente	D.ssa Silvia Rebattoni	Piazza S. Giovanni Battista, 5 – Vado L. Tel. 019-886350/019-88.39.49 Fax 019-880214/019-88.39.49
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.	D.ssa Silvia Rebattoni	Piazza S. Giovanni Battista, 5 – Vado L. Tel. 019-886350 – Fax 019-880214
Responsabile del S.P.P. Comune di Vado Ligure (ai sensi del D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Ing. Massimo Pacini	Corso Italia, 13/4 - Savona
Medico Competente (ai sensi del D.Lgs.n. 626/ e s.m.i.)	Dott. Paolo Carlini	Bianalisi S.r.l. Via Mattavelli 3 – Carate Brianza (sede legale) Via Paleocapa 22 – Savona (sede operativa)

Operatore economico aggiudicatario

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Preposto	
Addetti squadra antincendio	
Addetti primo soccorso	

Istituzione Scolastica

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Preposto	
Addetti squadra antincendio	
Addetti primo soccorso	

Ditta appaltatrice Servizio Ristorazione

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Preposto	
Addetti squadra antincendio	

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto pubblico servizio, essendo finalizzati ad erogare prestazioni previste per legge a carico di ente pubblico e volte a soddisfare bisogni collettivi nell'ambito del settore socio-assistenziale.

L'aggiudicatario dovrà attenersi rigorosamente nell'esercizio delle sue funzioni ai principi della regolarità, qualità, sicurezza e parità di trattamento, a tutela dei diritti dei destinatari. Il Comune svolgerà a questo proposito specifiche funzioni di vigilanza.

INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Con riferimento all'area ed all'organizzazione del servizio ed alle loro interferenze, si individuano i seguenti rischi concreti, considerabili per la loro natura generalmente presenti:

a) L'espletamento del Servizio "LUDOTECA COMUNALE - IL CAPPELLAIO MATTO"

Le attività hanno come finalità generale quella di offrire ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie opportunità educative, di socializzazione e di integrazione nel tempo extra-scolastico.

Finalità della Ludoteca è, altresì, quella di concorrere alla costruzione di un'offerta formativa complessiva coerente e di qualità per l'infanzia e per le famiglie vadesi, di concerto con le scuole dell'obbligo del territorio, attraverso progetti educativi e modalità organizzative del servizio opportunamente integrati, nel rispetto delle reciproche peculiarità di ruolo e finalità istituzionali; le principali attività da svolgere vengono di seguito annoverate:

Programmazione delle attività da svolgersi con l'utenza, secondo programmi differenziati per i bambini delle scuole materne ed elementari;

Organizzazione e gestione delle attività ludiche, creative e ricreative;

Programmazione e svolgimento delle attività in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le locali Scuole Materne, Elementari e Medie;

Attività di promozione culturale;

Realizzazione di eventi esterni, da organizzarsi esclusivamente dietro richiesta dell'Amministrazione Comunale;

L'orario di apertura frontale comprende anche il Servizio **PRESTITO GIOCHI E PRESTITO LIBRI** e Attività di **GIOCO E LABORATORIO**.

b) L'espletamento del Servizio "TEMPO INTEGRATO".

Le attività consistono nel garantire agli alunni frequentanti le Scuole Primarie di Vado Centro e Frazioni un sostegno a tempo pieno nei giorni in cui la Scuola non prevede attività scolastica. Detto Servizio, oltre all'organizzazione di attività ludico-ricreative, prevede anche l'assistenza educativa durante la refezione scolastica. Dopo la refezione, i bambini potranno accedere ai locali della Ludoteca, ovvero utilizzare altri spazi all'interno dell'edificio scolastico.

Per gli alunni che, invece, hanno rientro scolastico pomeridiano, il Servizio in parola prevede il "supporto alla mensa".

c) L'espletamento del Servizio "IO COMPITO".

L'attività, rientrante nell'offerta educativa della Ludoteca/Tempo Integrato, ha la finalità di garantire assistenza professionale nello svolgimento dei compiti ai bambini frequentanti detti Servizi, al fine di rispondere anche alle esigenze e richieste dei genitori lavoratori che necessitano di far svolgere ai propri figli i compiti scolastici nel tempo dedicato alle attività ludico – ricreative.

d) L'espletamento del Servizio "CAMPO SOLARE"

Le attività hanno come finalità generale quella di offrire ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie

opportunità educative, di socializzazione e di integrazione durante i mesi estivi.

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE

Rischi ambientali

I rischi ambientali sono quelli tipici di ambienti scolastici che presenza di studenti/bambini in diverse fasce di età.

Misure di prevenzione e protezione -rischi ambientali

Nessuna in particolare

Misure di Emergenza vigenti nei luoghi di esecuzione del servizio

Le misure di emergenza ed evacuazione da adottare sono quelle riportate nelle documentazioni disponibili presso le diverse strutture scolastiche le quali sono discusse durante il sopralluogo. Ciò per consentire l'acquisizione degli elementi necessari per condurre l'appalto nelle condizioni di massima sicurezza anche sotto il profilo di eventuali emergenze.

Descrizione dei rischi standard dell'attività oggetto dell'appalto:

Premesso che:

- L'Operatore economico aggiudicatario del presente servizio _____;
- L'Amministrazione Comunale di Vado Ligure, per la proprietà degli immobili;
- La Direzione Didattica dell'Istituto Comprensivo di Vado Ligure, per la gestione dei plessi scolastici;
- L'Operatore economico aggiudicatario per la preparazione e somministrazione dei pasti a favore degli alunni frequentanti i plessi scolastici di Vado Ligure;

hanno ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza e che prima dell'inizio della gestione dei servizi in oggetto dovranno procedere all'adempimento di tutte le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

I rischi da possibili interferenze di seguito esposti, sono considerati in base all'aspetto riferito a:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti o di compresenza di altri soggetti quali ad esempio addetti alla Ristorazione Scolastica.

Durante lo svolgimento del servizio, saranno presenti - di regola – insegnanti e/o personale della Società aggiudicataria del servizio di ristorazione, alunni e personale dell'Operatore economico aggiudicatario del presente servizio, per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della Refezione Scolastica e del Tempo Integrato.

A favore della sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante, alunni e personale di altre ditte) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetti a rischi dovuti ad attività interferenti.

ELENCO DEI RISCHI STANDARD CONSIDERATI

FATTORE DI RISCHIO	PERICOLI/RISCHI	MISURE
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI	Presenza all'interno degli edifici scolastici di alunni,	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio

INTERFERENZA	personale della Scuola e personale della Società aggiudicataria del servizio di Ristorazione Scolastica	
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	Presenza all'interno degli edifici scolastici di alunni, personale della Società aggiudicataria del servizio di Ristorazione Scolastica	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio
COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	Presenza del personale scolastico e personale della Società aggiudicataria del servizio di Ristorazione Scolastica	Organizzative

SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Prima dell'inizio del servizio, il committente organizza un sopralluogo congiunto con l'operatore economico aggiudicatario per il coordinamento e la cooperazione indispensabili per migliorare le condizioni di sicurezza dell'attività oggetto dell'appalto.

Saranno pianificati incontri successivi durante l'esecuzione delle attività ove ritenuto necessario.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI E RELATIVA VALORIZZAZIONE

Ferme restando le considerazioni sopra espresse, le interferenze delle attività appaltate sono valutate essere le seguenti:

- Presenza all'interno degli edifici scolastici di alunni, personale della Scuola e personale della Società di Ristorazione Scolastica.
- Esposti: insegnanti, alunni, personale diverso presente a qualsiasi titolo (es.: personale comunale, componenti commissione mensa e tecnici esterni addetti alle manutenzioni o ai controlli)
- Misure da adottare: espletamento del Servizio del Tempo Integrato e supporto alla mensa prestando la massima attenzione al fine di evitare contatti con docenti, alunni, personale comunale, componenti commissione mensa e tecnici esterni addetti alle manutenzioni o ai controlli in prossimità.
- Organizzazione di riunioni e sopralluoghi finalizzati al coordinamento delle attività anche sotto il profilo della gestione di emergenze.

L'Operatore economico aggiudicatario del servizio si dovrà inoltre impegnare a rispettare le seguenti disposizioni:

- Attenersi a tutte le norme, generali e speciali, esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente;
- Osservare ed adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi e ad evitare danni;
- Impiegare personale idoneo e competente, convenientemente formato ed istruito sul lavoro da svolgere, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei

lavori affidati.

AGGIORNAMENTO DEL D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I. è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si siano rese necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso, ai sensi del decreto legislativo 50/2016, art. 23, comma 15.

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio in oggetto; come desunto dal presente documento di valutazione dei rischi, nella situazione in oggetto, non vi sono costi imputabili ad interventi per il miglioramento degli standard di sicurezza da rischi interferenti, essendo tutti gli aspetti presi in esame (ed i rischi di pertinenza) sostanzialmente oggetto di specifici disposti legislativi vigenti di cui la Committente ha assolto gli obblighi di pertinenza.

Per quanto concerne lo specifico impegno per l’esecuzione dell’appalto in oggetto il tempo dedicato per l’incontro di coordinamento con l’appaltatrice non costituisce costo in quanto atto obbligatorio ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 81/08, come per lo stesso disposto legislativo risulta obbligatorio per l’appaltatore dotare i propri operatori dei DPI di pertinenza, erogare specifici corsi di formazione, informazione ed addestramento e provvedere alla sorveglianza sanitaria.

Alla luce delle contromisure sopra identificate, viene proposta la seguente stima economica:

Sopralluogo per la visione dei locali e delle attrezzature messe a disposizione prima dell’inizio del servizio con i Responsabili delle parti	Euro 100,00
Riunioni, iniziali ed in itinere, per il coordinamento delle attività tra i Responsabili del Committente e dell’O.E. Aggiudicatario (Art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/08) per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, al fine di evitare e/o limitare i rischi di interferenze	Euro 500,00
TOTALE ANNUO (iva esclusa)	Euro 600,00

FIRMA DATA

Comune di Vado Ligure:

FIRMA DATA

Impresa appaltatrice (datore di lavoro)

FIRMA DATA

Istituzioni scolastiche (datori di lavoro)

MISURE PER EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Rischi connessi all'emergenza Covid-19

Il presente documento è stato redatto con l'obiettivo di fornire informazioni e stimolare la predisposizione del Duvri dell'impresa esecutrice nel rispetto delle specifiche caratteristiche proprie della stessa e dell'attività svolta, tenuto conto del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020, integrato il 24 Aprile 2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta nell'art. 1 c. 1 n. 9 del D.P.C.M. 11 Marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Le indicazioni contenute nel presente documento, si intendono superate, qualora incompatibili, con eventuali emanazioni di successivi indirizzi nazionali e regionali. Si intendono, inoltre, automaticamente integrate o modificate in materia di tutela sanitaria sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal Ministero della salute e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in relazione alle modalità di contagio del COVID-19.

L'obiettivo è innalzare il livello di attenzione e di prevenzione per affrontare sinergicamente, secondo il criterio della massima sicurezza, l'impatto del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro, per tutelare la salute dei lavoratori tramite il ripensamento del modello organizzativo Aziendale.

INFORMAZIONE

I Datori di Lavoro delle Imprese Affidatarie o Esecutrici, informano i propri lavoratori sulle misure fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali, attraverso le modalità più idonee ed efficaci. I Datori di lavoro tracciano (es. tramite registri di formazione, controfirma dei lavoratori in caso di consegna di materiale informativo, specifiche procedure) l'avvenuta informativa. Tale documentazione resta a disposizione in cantiere, anche ai fini di controllo dell'Autorità di Vigilanza.

I Datori di Lavoro dell'Impresa Affidataria, con il supporto del proprio Medico Competente, predispongono informative per i lavoratori e chiunque entri in Cantiere (es. tecnici, ect.), valutata anche l'eterogeneità linguistica degli stessi, adottando percorsi specifici per i lavoratori stranieri che non comprendono la lingua italiana, circa le regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali.

I Datori di Lavoro, i lavoratori e chiunque entri nei luoghi oggetto del presente servizio, sulla base delle mansioni e dello specifico contesto lavorativo, sono inoltre tenuti ad informare, con le modalità che ritengono più opportune ed efficaci, informano i lavoratori e chiunque entri in cantiere delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Obbligo per chiunque, prima dell'accesso, ad essere sottoposto al controllo della **temperatura corporea**. Se tale temperatura corporea risulterà superiore a 37.5°C, non sarà consentito l'accesso.
- Obbligo per il lavoratore di **rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C)** o altri sintomi influenzali e di **chiamare** il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112 o il numero regionale **800 938 883** per la Liguria, seguendone le indicazioni);
- La consapevolezza ed accettazione del fatto da parte del lavoratore, di **non fare ingresso o di**

permanere in azienda e nei luoghi oggetti del servizio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio;

- La preclusione dell'accesso al cantiere a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2 e secondo le indicazioni contenute nelle Ordinanze del Presidente della Regione di Liguria. Per questi casi si fa riferimento al D.L. n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);
- L'impegno da parte del lavoratore a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Committente/Responsabile dei Lavori, del Datore di Lavoro delle Imprese Affidatarie o Esecutrici nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- La necessità di adottare misure di precauzione e prevenzione previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali;
- Le misure cautelative da adottare, durante il servizio, in particolare:
 - mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m;
 - osservare le regole di igiene delle mani (integrando tale informativa con le specificità previste singolo servizio (es. posizionamento di punti aggiuntivi di disinfezione delle mani, ect.);
 - utilizzare correttamente i DPI e le mascherine chirurgiche/dispositivi per la protezione delle vie respiratorie (naso e bocca);
 - attenersi alle modalità di accesso indicate/comunicate;
 - attenersi alle modalità di fruizione degli spazi comuni (es. mense, aree relax, ect.);
 - adottare le procedure di pulizia di attrezzature e mezzi ad uso comune indicate/comunicate;
 - attenersi alle modalità di rilevamento della temperatura o evitare ogni forma di assembramento;
 - attenersi alle procedure specifiche anti contagio definite per il luogo in cui si svolge il servizio.
- Precauzioni igieniche personali
I datori di lavoro dovranno mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, individuando le migliori soluzioni organizzative in base alla natura del servizio ed alla struttura dell'impresa, curando nel contempo l'informazione e le modalità di controllo delle soluzioni adottate.
- Distanza interpersonale e dispositivi di protezione individuale
Nell'organizzazione del servizio da effettuare il datore di lavoro adotta misure organizzative in grado di consentire il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.
Qualora non siano possibili altre soluzioni organizzative e la distanza interpersonale è minore di un metro, il datore di lavoro fornisce e impone l'utilizzo di mascherine filtranti e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, etc.) conformi alle disposizioni delle Autorità scientifiche e sanitarie.
I dispositivi di protezione individuale connessi all'emergenza sanitaria COVID-19, non sostituiscono quelli normalmente utilizzati per lo svolgimento delle stesse mansioni prima dell'emergenza.
Sono evitati incontri in presenza, e sono individuate modalità sicure anche per le visite del

Direttore per l'esecuzione del contratto.

- Gestione di persone sintomatiche

Il datore di lavoro deve individuare le misure da adottare nel caso di presenza di una persona sintomatica all'interno del luogo di esecuzione del servizio.

- Estensione obbligo ambito applicativo certificazione verde COVID-19.

I datori di lavoro dovranno, in ragione dell'applicazione dei commi 1, 2 e 11 dell'art.9-quinquies "Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore pubblico" e ciò ai sensi del comma 5 del medesimo 9-quinquies del Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87 e integrato dal Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127 recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico o privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening", definire le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche della certificazione verde Covid-19 (altrimenti noto come Green Pass) al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 e al fine della corretta gestione degli accessi ai luoghi di lavoro.